STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 85 del 28/06/2021

Identificativo Atto n. 87

Oggetto

ORDINANZA N. 404 DEL 17 LUGLIO 2018 – "LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE DEL MANUFATTO DENOMINATO CHIAVICA DEL BONDANELLO, A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO, UBICATO IN LOC. BONDANELLO IN COMUNE DI MOGLIA (MN)" – ID80 - EROGAZIONE DEL SALDO A FAVORE DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) - CUP B24H16000680002 -

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli

edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis);

- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b).

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 2 marzo 2021, n.651 recante "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili *pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Aggiornamento 7*" con la quale il Commissario Delegato ha da ultimo aggiornato il succitato *Piano,* ed inserito l'intervento in oggetto, identificato con numero ID80, in allegato A con un contributo complessivo a carico del Commissario Delegato pari ad €485.661,88.

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Attuatore n.119 del 28 luglio 2020, che approva

le «Disposizioni tecniche e procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico», come integrato dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139 del 25 settembre 2017.

VISTA la documentazione pervenuta da AIPO ed acquisita agli atti in data 14 aprile 2021, con prot. n.C1.2021.930 e la relativa documentazione integrativa del 23 giugno 2021, acquisita con prot. n. C1.2021.1576, con cui, ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento si trasmette:

- Conto finale;
- Copia dei SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- fatture;
- fotocopie dei mandati e delle quietanze di pagamento non precedentemente presentate;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00) non precedentemente presentati;
- la relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo oppure per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a 20.000 euro e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del Direttore dei lavori sulle fatture di spesa.
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotte dalla Struttura Commissariale su detta rendicontazione finale, da cui emerge che è stato rendicontato un importo complessivo ammissibile pari a € 442.913,08 IVA compresa, a cui corrisponde un contributo finale a carico del Commissario Delegato pari ad € 442.501,72 IVA compresa, in quanto le spese tecniche rendicontate, pari ad € 31.635,44, sono ammissibili, ai sensi del Decreto n. 79 del 24 maggio 2019, fino ad un massimo di € 31.224,08

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in

allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

RICORDATO che in favore della Agenzia Interregionale per il Po con I decreti del Soggetto Attuatore n. 53 del 5 aprile 2017 e n. 79 del 24 maggio 2019, sono state erogate risorse per un importo complessivo pari a € 242.830,94 a titolo di anticipazione fino al 50% del contributo definitivo.

RITENUTO pertanto di

- prendere atto che alla luce della rendicontazione finale presentata dalla Agenzia Interregionale per il Po il contributo finale a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto è pari ad € 442.501,72 IVA compresa;
- di stabilire che la quota di saldo del contributo per l'intervento in oggetto è di €199.670,78;
- prendere atto che alla luce della presente erogazione si determina una minore spesa a carico del Commissario Delegato pari ad €43.160,16;.

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura sul conto sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi del DL. 78/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. prendere atto e fare proprie le risultanze delle attività istruttorie tecnico-amministrative e contabili condotte dalla Struttura Commissariale sulla rendicontazione finale presentata dalla Agenzia Interregionale per il Po dell'intervento: "*lavori di ripristino funzionale del manufatto denominato chiavica*

del Bondanello, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio, ubicato in loc. Bondanello in Comune di Moglia (MN) – ID80 - CUP B24H16000680002, dalle quali si evince un contributo finale a carico del Commissario Delegato pari ad € 442.501,72 IVA compresa;

2. di stabilire che la quota di saldo del contributo per l'intervento di cui al punto 1 è di importo pari ad € 199.670,78;
3. prendere atto che alla luce della presente erogazione si determina una minore spesa a carico del Commissario Delegato pari ad €43.160,16;
4. di liquidare contestualmente in favore di AIPO sul conto corrente IBAN: IT95B0200812718000100362622 intestato ad AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po, la somma di € 199.670,78, a titolo di saldo del contributo massimo riconoscibile al netto delle anticipazioni già erogate di cui in premessa;
5. di imputare la suddetta spesa sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi ai sensi dell'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 706;
6. di trasmettere il presente atto alla Agenzia Interregionale per il fiume Po, nonché di pubblicare lo stesso nel *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia* (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge